

INFORMAZIONE DI PARMA

GV elettronica
CANCELLI AUTOMATICI
• PRODUZIONE • VENDITA
• MONTAGGIO • ASSISTENZA
PARMA: Via V. E. Orlando, 35/A
Tel. 0521/290148 Fax 0521/290231



Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PAVANI SRL. Registrazione Tribunale di Parma n. 19/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione: Parma via De' Marchi, 10/A cap. 43100 Tel. 0521/461000 Fax 0521/468427.
E-mail: redazione@informazioneparma.com. Pubblicità: P1 78411 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma
Tel. 0521/4142126 Fax 0521/411513. commercial@informazioneparma.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 355/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

Anno III numero 127
LUNEDÌ 10 MAGGIO 2010

€ 1,20

GV elettronica
VIDEOSORVEGLIANZA
www.gvfelettronica.it
gvfelettronica.it

Zannoni: «Cgil, il sindaco ha ragione»

«Anche a nome del gruppo consiliare di "Impegno per Parma" condivido il commento del sindaco sui lavori del Congresso nazionale della Cgil, soprattutto quando auspica che «anche a Parma la Cgil voglia uscire dall'angolo e contribuisca concretamente a migliorare la qualità del lavoro dei nostri dipendenti e del servizio che vogliamo garantire ai nostri concittadini». A sottolinearlo è il capogruppo di maggioranza in Comune Gianfranco Zannoni, secondo il quale «in virtù della forte rappresentatività che possiede nell'ambito del mondo del lavoro, essa debba possedere quella capacità realistica di rappresentare gli interessi dei propri associati, evitando di scivolare in una visione politica non rappresentativa di quella realtà, spesso difficile e di sofferenza, in cui vivono tante persone, in particolare quelle che appartengono alle fasce più deboli della popolazione. I problemi non si risolvono con contrapposizioni fini a se stesse, arroccandosi su schemi ideologici e di parte, che non corrispondono più alle richieste che ci provengono dalla gente. Come ha sostenuto Vignali, «nessuno può prescindere dalla presa d'atto di un quadro socio-economico profondamente cambiato rispetto al passato», così come «non è irrigidendo la difesa dei "pochi" tutelati che si risponde alle domande dei molti senza tutela alcuna». Questo comporta l'individuazione di nuove strategie, nonché di un impegno più attento alle mutate esigenze della società in cui viviamo. Oggi non possiamo più limitarci a «dare un aiuto a tutti», dobbiamo offrire una gamma sempre più variegata di servizi».